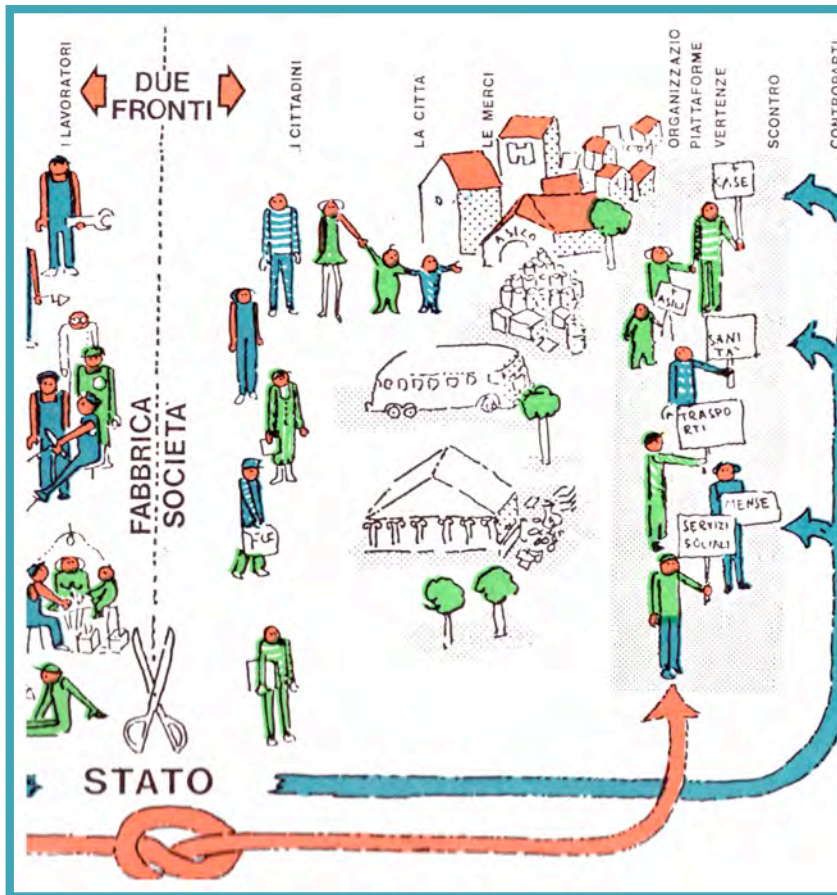


call for paper

Ascoltare il lavoro seminario di storia e scienze sociali

Università Ca' Foscari Venezia 15-16 maggio 2014



Il seminario *Ascoltare il lavoro* è un appuntamento annuale nato nel 2010 per discutere ricerche sul lavoro nell'ambito della storiografia e delle scienze sociali, con particolare attenzione alle metodologie dell'ascolto. Per la V edizione/2014 il tema proposto è:

welfare dal basso

Il seminario si propone di indagare esperienze e idee di welfare sviluppatesi a partire dai mondi del lavoro (contadino, artigiano, operaio o impiegatizio; manuale o

cognitivo; subordinato o autonomo) tra età moderna e tempo presente. L'interesse verte in particolare sulle pratiche associative, cooperative e mutualistiche autorganizzate, sviluppatesi in assenza, al di fuori o in opposizione alla tutela offerta dallo Stato-nazione.

La proposta sollecita una riflessione sulla definizione dei bisogni di protezione e promozione collettiva in fatto di salute, istruzione, previdenza, assistenza, socialità, consumi, condizioni abitative, difesa dell'ambiente; sul rapporto tra conflitti di lavoro e invenzione/ripensamento di "servizi sociali"; sul raggio spaziale dell'azione di welfare (la città, il paese, il quartiere, il condominio, la fabbrica); sul ruolo delle reti di relazione, dei modelli familiari e dei rapporti di genere; sulle forme e i linguaggi dell'azione collettiva per i servizi sociali; sulla relazione che si instaura tra lavoratori, cittadini e volontari/professionisti del welfare.

In generale si intende verificare in che misura domande e pratiche di welfare "dal basso" abbiano fatto propria una dimensione universalistica e inclusiva, ovvero si siano volte alla difesa di gruppi ristretti, su base di mestiere, di

classe, di comunità, di famiglia o di genere.

Che peso vi ha avuto, ad esempio, l'approccio definito di "welfare chauvinism" e come è stato mediato dai valori universalisti, internazionalisti e solidaristi dei movimenti di matrice liberale, socialista e cattolica? Quale accoglienza e traduzione hanno avuto le esperienze di welfare dal basso nell'azione, nell'organizzazione e nella cultura dei sindacati? In che modo diversi gruppi di lavoratori hanno affermato sul piano politico e amministrativo - in primo luogo gli Enti locali - le proprie istanze di protezione sociale? Quali trasformazioni ha prodotto tale istituzionalizzazione rispetto alle forme e ai contenuti delle esperienze originarie?

L'invito è rivolto a storici dell'età moderna e contemporanea, scienziati sociali e operatori pubblici/del terzo settore che presentino entro e non oltre il

15 marzo 2014

una proposta di relazione (massimo 6.000 caratteri, con breve curriculum) all'indirizzo:

ascoltarelavoro@gmail.com

Listening to labour is a yearly seminar started in 2010 for discussing researches about labour in history and social science, based on the listening methodologies. The 5th issue is devoted to:

welfare from below

The seminar aims at investigating ideas and experiences of welfare coming from such social groups as farmers, artisans, workers and employees, self-employed or subordinates, between the modern age and the present time. The focus must be on self-organized associations and cooperatives without or against the support of the Nation State.

The outcome should lead to a definition of collective protection and promotion needs for health, education, social security, consumption, housing, environment; to the relationship between working conflicts and a new idea of welfare in towns, villages, blocks and factories; to the role played by family and gender relationships; to the kind of language used by welfare professionals and volunteers.

The final aim is to detect how far welfare from below has reached a universalistic and inclusive size or else it has only cared for small groups, chosen with reference to job, social class, community, family or gender.

What was the impact, for instance, of the so-called *welfare chauvinism* and how much has it been affected by the universalistic, internationalistic and solidaristic values coming from liberal, socialist and catholic movements? How far did it affect Unions? How did the several working groups manage to assert their social requests with Local Authorities? How much did the institutionalisation of the welfare services change the previous experiences?

The CFP is addressed to historians, social scientist and experts of the non-profit sector.

Please submit proposals (max 6.000 characters) and a short CV to the address

ascoltarelavoro@gmail.com within **15 march 2014**